

Voci rigeneranti

“Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo” (1 Corinzi 3:11).

“Io ho piantato, Apollo ha irrigato, ma è Dio che ha fatto crescere”. Queste furono le parole che Paolo rivolse alla comunità di Corinto. Egli stava affrontando una questione molto delicata: le divisioni. Corinto era una comunità cosmopolita in cui ognuno cercava di essere più avanti degli altri, di seguire chi era più alla moda. Notate le parole di Paolo: *“Quando uno dice: «Io sono di Paolo», e un altro: «Io sono di Apollo», non vi dimostrate semplicemente uomini?”* (1 Corinzi 3:4). Ognuno cercava di superare gli altri, non c’era vero amore ma competizione. Vi erano lotte interne su chi fosse il migliore, il più brillante e il più moderno.

David Ogilvy, il padre della pubblicità moderna, spiegò quale fosse la trascurabile differenza tra un whiskey di alta qualità e uno di media. Lui sosteneva che dipendesse tutto dalla presentazione: *“Non è il whiskey ciò che le persone scelgono, ma l’immagine. La marca rappresenta il novanta per cento di ciò che il distillatore ha da vendere ... le persone "degustano" l’immagine”*. Le persone non amano particolarmente un tipo di whiskey piuttosto che un altro, non riescono nemmeno a distinguere le diverse miscele; a loro piace semplicemente l’immagine del whiskey.

La comunità di Corinto ricercava un’immagine, cercando di partecipare alla parte più “favolosa” della comunità. La divisione era il risultato di questo comportamento: ognuno cercava di ottenere il miglior “sapore” del Vangelo. Paolo demolì tutto ciò, mostrando che gli evangelisti di cui il popolo si vantava erano parte dello stesso processo e che la causa era molto più importante delle stesse persone coinvolte.

“Che cos’è dunque Apollo? E che cos’è Paolo? Sono servitori, per mezzo dei quali voi avete creduto; e lo sono nel modo che il Signore ha dato a ciascuno di loro. Io ho piantato, Apollo ha annaffiato, ma Dio ha fatto crescere; quindi colui che pianta e colui che annaffia non sono nulla: Dio fa crescere!” (1 Corinzi 3:5-7). Egli mostrò loro il quadro più ampio, costituito da Dio che salva il suo popolo dal peccato e dove gli uomini non altro che strumenti nelle mani del Signore.

In un mondo che non solo si nutre, ma si ubriaca d’immagini, come possono esserci voci rigeneranti? Ci piacerebbe essere ricordati come veicoli della luce di Cristo e dell’amore del nostro meraviglioso Dio Trino, ricordando agli altri che è Dio che fa crescere e che merita la gloria.

Preghiera

Padre pieno di Grazie, ti prego di ricordarci che il Cristianesimo è uno stile di vita che ci cambia e ci aiuta in questa vita terrena a fare esperienza del tuo stile di vita. Ti preghiamo nel nome di Gesù. Amen

Studio di Greg Williams

